

Nel Premio Chiara Festival del Racconto 2011

Domenica 9 ottobre

Incontro con Gavino Sanna

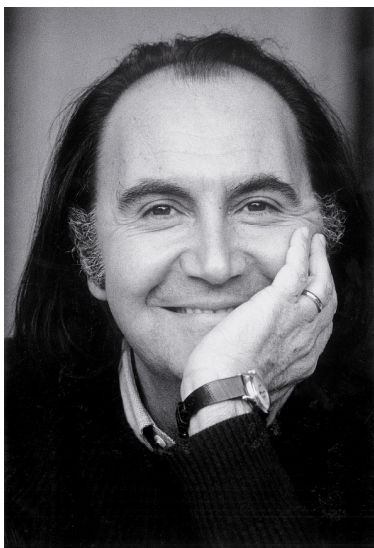
Ore 16.00 Hall dell'Ospedale di Circolo, via Guicciardini 1, Varese

Uno slogan per tutti

intervistato da Gianni Spartà

Uno slogan per tutti.

Gavino Sanna guru della pubblicità cerca donatori di cuore per aiutare Varese.



Gavino Sanna, Porto Torres - 1940, è il più importante pubblicitario italiano. Dopo gli studi di architettura a Sassari e a New York, dove studia anche presso Andy Warhol, negli anni settanta comincia a lavorare nel campo pubblicitario americano e torna in Italia alla fine degli anni settanta, realizzando alcune tra le prime pubblicità dopo la chiusura del pluridecennale spazio televisivo del Carosello. Nel 2006 lascia l'attività di pubblicitario per dedicarsi alla sua azienda vinicola. Tra le campagne pubblicitarie da lui realizzate si possono se non altro citare quelle per: Pasta Barilla, Pasta De Cecco, Tuborg, Giovanni Rana, Fiat, Simmenthal, Ariston, campagna elettorale del 2004 per Renato Soru, campagna elettorale del 2009 per Ugo Cappellacci, avversario di Soru. Tra i premi vinti: 7 Clio, oscar della pubblicità americana, 7 leoni a Cannes, 1 telegatto per la pubblicità Barilla.

Gianni Spartà, giornalista, ha scritto libri di storia economica. Tra le sue opere *Romanzo industriale* (Macchione Editore 2007), *Mister Ignis - Giovanni Borghi nell'Italia del miracolo* (Mondadori, 2002), *L'Officina del cielo* (2003, Macchione Editore), *Paul & Shark, una storia italiana* (2001, Quattroemme). Laureato in giurisprudenza, è caporedattore del quotidiano *La Prealpina*.



Domenica 9 ottobre

Silvia Vegetti Finzi

Ore 18.00 Villa Benizzi Castellani, Via Castellani 1, Azzate

Essere nonni, genitori e figli

letture con **Andrea Chiodi**

Si discute, in vari ambiti, dei problemi dei coniugi che affrontano la disgregazione della famiglia, raramente dei figli. Molti ritengono di aiutarli tenendoli all'oscuro di tutto : “ per il loro bene “dicono. Ma i figli nel conflitto ci sono da sempre e se vogliamo davvero aiutarli a superare il dolore, occorre ascoltare le loro riflessioni, i loro ricordi. Traducendosi in parole, le emozioni si distendono e, acquistando senso e significato, diventano accettabili, vivibili, condivisibili. Vediamo così che la sofferenza, riconosciuta, accettata, elaborata, si può trasformare in un plus valore di anima.



Silvia Vegetti Finzi, laureata in Pedagogia, specializzata in Psicologia Clinica, già docente di Psicologia Dinamica presso l'Università di Pavia, ha fatto parte dell'Osservatorio Nazionale sull'Infanzia e l'Adolescenza, del Comitato di Bioetica e del Consiglio Superiore della Sanità.

Collabora con il “ Corriere della Sera”, “io Donna”, “Insieme”, “Azione”. Tra i suoi libri, molti dei quali tradotti in varie lingue: *Storia della Psicoanalisi; Il romanzo della famiglia, Il bambino della notte, Volere un figlio, Quando i genitori si dividono. Nuovi nonni per nuovi nipoti* e la trilogia di consigli per i genitori, scritta con Anna Maria Battistin, tutti Oscar Mondadori.

Andrea Chiodi, Varese, 1979 è un regista teatrale, attore teatrale e conduttore radiofonico italiano. Si laurea in giurisprudenza con una tesi sulla tragedia greca ed è allievo di Piera Degli Esposti. Dopo l'allestimento dello spettacolo *Da che verso prender la commedia* con la violinista del Teatro alla Scala Federica Mazzanti, recita al fianco e diretto da Antonio Zanoletti nello spettacolo di Italo Alighiero Chiusano dedicato a Massimiliano Maria Kolbe. Debutta poi all'inaugurazione del palazzo della Regione Lombardia con *Il sugo della Storia*, rileggendo *I promessi sposi* di Manzoni. Partecipa come attore ad alcune produzioni della Televisione Svizzera Italiana. Come regista dirige *La guardiana delle oche* di Davide Rondoni, *Lauda pro nativitate Domini* di Iacopone da Todì, *La solita storia* interpretato da Leda Celani, *Mela* di Dacia Maraini, con cui vince il primo premio dell'Accademia dei Filodrammatici di Milano, e la *La bottega dell'orefice* di Giovanni Paolo II.



AMICI DI PIERO CHIARA
Viale Belforte, 45 21100 Varese
www.ilfestivaldelracconto.it; www.premiochiara.it
tel. 0332-335525 e-mail: amicichiara@premiochiara.it